



COMUNE DI CHIEVE

PROVINCIA DI CREMONA

ORIGINALE

Codice ente 10732 7	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 18	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa all'O.RE.CO.	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 25.06.2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

L'anno duemilaventi, addì VENTICINQUE del mese di giugno alle ore 21.00 nelle forme previste dal Decreto Sindacale n. 4/2020, recante ad oggetto "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" per lo svolgimento delle sedute collegiali di Giunta in modalità telematica a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e in attuazione dell'art. 73 del Decreto legge 16 marzo 2020, n.17" c.d. "Cura Italia", previo invito formalmente effettuato, si è riunita in modalità telematica da remoto la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

Presenti:		Presenti/Assenti:
BETTINELLI DAVIDE	SINDACO	P
BRAMBILLA MARGHERITA	CONSIGLIERE	P
ROSSONI CRISTINA	CONSIGLIERE	P
LUPO STANGHELLINI ELIA	CONSIGLIERE	P
CACCIAMALLI DAIANA	CONSIGLIERE	P
BERTI ORIETTA	CONSIGLIERE	P
SALA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P
DI VIRGILIO IVAN	CONSIGLIERE	P
SBARSI VECELLIO	CONSIGLIERE	P
BARONI GIAVAZZI ERNESTO	CONSIGLIERE	P
RICCARDI MONICA	CONSIGLIERE	P
Totale Presenti: 11		Totale Assenti: 0

Presiede il Sindaco **DAVIDE BETTINELLI**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **DOTT.SSA GIOVANNA CAMMARA**

Tutti i partecipanti sono collegati telematicamente.

Si dà atto che la piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze, è la piattaforma WhatsApp. per videoconferenze; che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione.

Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

Il Sindaco/Presidente dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale.

Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

La seduta si conclude alle ore 23.26 per dichiarazione del Sindaco/Presidente.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art.151 comma 1 del D.Lgs 267/00, dispone che gli Enti Locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione ed a tal fine presentino il DUP entro il 31 luglio di ogni anno e deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- con proprio decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al **31 marzo 2020** del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;
- con proprio decreto del 28 febbraio 2020 Il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al **30 aprile 2020**;
- con decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 ha differito al **31 maggio 2020**, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;
- con la Legge di conversione del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, è stato ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/22 al **31 luglio 2020**;

RICHIAMATI i seguenti articoli del titolo II del D.Lgs. 267/2000 relativi alla Programmazione del Bilancio:

- **l'art. 162 primo comma**, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.;
- **l'art. 170** fa riferimento al **DUP che è il documento unico di programmazione** che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- **l'art. 172** indica i documenti che devono essere allegati al bilancio di previsione;
- **l'art. 174** dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il DUP, siano predisposti dalla Giunta, e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTA la legge n.145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 31.12.2018 – Suppl. Ordinario n.62;

VISTA la legge n.160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.304 del 30.12.2019 – Suppl. Ordinario n.45;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 e il D.Lgs. 118/2011 che contiene le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO l'allegato Documento Unico di Programmazione 2020/2022 aggiornato – **All. "A"**;

VISTI gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, e ricompresi nello schema di Bilancio di Previsione 2020/2022 (**Allegato B**), negli "Allegati al Bilancio di Previsione 2020/2022" (**Allegato C**), nella Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2020/2022 (**Allegato D**) e nel Piano degli indicatori di Bilancio 2020/2022 (**Allegato E**),

RILEVATO CHE:

- con deliberazione n.36 del 28.05.2020 la Giunta Comunale ha approvato gli schemi del Bilancio di previsione 2020/2022;
- al bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2018 approvato con Deliberazione Consiliare n.21 del 30.04.2019 e che, dal medesimo, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

- l'avanzo di amministrazione per l'anno 2019 risulta pari ad € 383.061,62;
- nella Deliberazione Consiliare con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo 2018, è inserita la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e dalla quale si evince che gli stessi sono tutti negativi – quindi l'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale;
- nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle Indennità di funzione degli amministratori comunali per il periodo 2020/2022, nelle misure stabilite dal decreto del Ministero dell'Interno n.119 del 04 aprile 2000 e secondo quanto previsto dal D.L. n.201 del 6 dicembre 2011, nonché dall'art.1, comma 54, della L. n.266 del 23 dicembre 2005 (Finanziaria 2006);
- con deliberazione G.C. n.78 del 23.07.2019 si è provveduto ad adottare gli schemi del **Programma Triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e l'elenco annuale 2020** – con deliberazione di G.C. n.83 del 10.09.2020 è stata effettuata una variazione dello stesso;
- con deliberazione G.C. n.18 del 25.02.2020 si è provveduto a determinare la destinazione dei proventi derivanti dalle **Sanzioni al Codice della strada** ai sensi di quanto previsto dagli art.142 commi 12bis/ter/quater e art.208 del C.d.S.;
- con deliberazione G.C. n.35 del 28.05.2020 è stato approvato il **PTFP - Piano Triennale dei fabbisogni del Personale 2020/2022**, ai sensi di quanto previsto dall'art.39, comma 1 della L.449/1997, dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art.91 del D.Lgs. 267/00 ed effettuata la ricognizione del personale in sovrannumero, ai sensi dell'art.33, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, nonché l'adeguamento al Decreto dell'8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione che ha definito le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*";
- con deliberazione G.C. n.89 del 24.11.2017 è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento 2018/2020;
- con deliberazione G.C. n.95 del 07.12.2011 si è provveduto all'attività ricognitoria ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) il quale evidenzia che, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote concernenti i tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio di previsione, e stabilisce che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

EVIDENZIATO che

➤ la **Legge di Bilancio 2020** (Legge 30 dicembre 2019, n° 160, pubblicata su G.U. n. 304 del 30.12.2019) dispone:

• **Art. 1 – comma 738.** *A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 (NOTA: nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI quali attualmente normate, che vengono accorpate).*

• **Art. 1 – comma 779.** *Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, all'articolo 53, comma16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18agosto 2000, n.267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.*

➤ Il **DL n.18 del 17.03.2020 (Decreto Cura)** pubblicato in G.U. n.70 del 17.03.2020, dispone che:

• **Articolo 107 comma 4 – il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della tari corrispettivo viene differito al 30 giugno 2020.** *Tale termine specifico, eccezionalmente non associato all'approvazione del bilancio di previsione, era stato fissato al 30 aprile dal comma 683-bis della legge di stabilità 2014 (per effetto di modifica ex "DI fiscale 2019", n.124/19).*

• **Articolo 107 comma 5 – i comuni – in deroga all'obbligo di copertura integrale del costo del servizio rifiuti – possono approvare anche per il 2020 le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019,** *provvedendo poi, entro il 31 dicembre 2020 all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti. L'eventuale conguaglio tra i costi sostenuti e i costi determinati è ripartito in tre anni a decorrere dal 2021. Si ritiene che tale facoltà consenta, anche ai Comuni che avessero già attivato le condizioni per l'approvazione delle tariffe dei rifiuti in base ad un PEF elaborato secondo il nuovo metodo ARERA (delibera n.443 del 31 ottobre 2019), di scegliere se proseguire nell'iter già intrapreso o confermare lo schema tariffario 2019. Le modalità di approvazione del PEF 2020 restano invariate e regolate dall'articolo 6 dell'Allegato A alla*

delibera ARERA n.443 (MTR): la competenza spetta all'Ente territorialmente competente (EGATO o Comune in caso di assenza o non operatività dell'ente di governo d'ambito).

PRESO ATTO della determinazione delle aliquote, delle tariffe e delle relative detrazioni già approvate per l'anno 2020, come precisato nei seguenti atti:

- Deliberazione G.C. n.113 del 05.12.2019 con la quale si è provveduto a stabilire le tariffe per la fornitura del materiale necessario alla raccolta differenziata;
- Deliberazione G.C. n.13 del 21.01.2020 con la quale si è provveduto a stabilire le tariffe per la fruizione dei **Servizi a domanda individuale**;
- Deliberazione G.C. n.9 del 21.01.2020 con la quale si è provveduto a confermare anche per il 2020 le tariffe in vigore per l'anno 2019 per **l'Illuminazione votiva**;
- Deliberazione G.C. n.10 del 21.01.2020 con la quale si è provveduto a confermare anche per il 2020 le tariffe in vigore per l'anno 2019 quale **Contributo di costruzione e Prezzo di monetizzazione aree**;
- Deliberazione G.C. n.125 del 17.12.2019 con la quale si è provveduto all'aggiornamento ISTAT, del **Costo unitario di costruzione**, da applicare per l'anno 2020 ai fini della determinazione del contributo di costruzione ai sensi dell'art.48, comma 1 e 2 della L.R. 12 dell'11.03.2005;
- Deliberazione G.C. n.11 del 21.01.2020 con la quale si è provveduto a confermare anche per il 2020 le tariffe in vigore per l'anno 2019 della **Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**;
- Deliberazione G.C. n.12 del 21.01.2020 con la quale si è provveduto a confermare anche per il 2020 le tariffe in vigore per l'anno 2019 dell'**Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**;

DATO ATTO altresì che:

- con il comma 738 dell'art.1 della Legge 160/2019 – Legge di Bilancio 2020, l'imposta unica municipale (IMU) è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- con i commi dal 739 al 783 dell'art.1 della Legge 160/2019 – Legge di Bilancio 2020 è stata disciplinata la **nuova IMU** che sostituisce integralmente l'IMU e la TASI, quali sin qui normate, che vengono accorpate, e che, nella presente seduta consiliare, si è provveduto ad approvare le aliquote e detrazioni per l'anno 2020 – C.C. n. 9 del 25.06.2020;
- con i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013 – Legge di Stabilità 2014 è stato introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, il nuovo tributo comunale sui rifiuti (**TARI**) in sostituzione di una parte della Tassa sui Rifiuti e Servizi (TARES) e che, nella presente seduta consiliare, si è provveduto ad approvare il piano finanziario e le tariffe per l'anno 2019 – C.C. n.10 del 25.06.2020;
- con il D.Lgs n.360 del 28.09.1998 è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10 della legge n.449 del 27.12.1997, e che nella presente seduta consiliare, si è provveduto ad approvare le aliquote e detrazioni per l'anno 2020 – C.C. n. 11 del 25.06.2020;

CONSIDERATO che, nella presente seduta consiliare si è provveduto:

- all'approvazione del Programma di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazioni – anno 2020 – C.C. n.12 del 25.06.2020;
- all'approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e del relativo
- alla verifica della percentuale di copertura dei costi per i servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2020 – C.C. n.13 del 25.06.2020;
- elenco annuale 2020 – C.C. n. 14 del 25.06.2020;
- all'approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari – triennio 2020/2022 – C.C. n. 15 del 25.06.2020;

CONSIDERATO inoltre che:

- in data 03.06.2020 è stato presentato al Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione 2020/2022 con gli schemi degli atti contabili suddetti come previsto dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art.174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 – C.C. n.5 del 03.06.2020;
- i documenti contabili sono stati depositati presso l'Ufficio Segreteria a disposizione dei membri del Consiglio, come previsto dall'art.14, comma 4 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- nel termine fissato del 13.06.2020 non sono stati presentati emendamenti da parte dei gruppi consiliari;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 03.10.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 – predisposto con deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 30.07.2019;
- si è reso necessario effettuare un aggiornamento del DUP 2020/2022 in quanto la situazione contingente ha portato dei grandi cambiamenti che sono stati acquisiti anche nella stesura del Bilancio di Previsione 2020/2022;

VISTA la relazione con la quale il Revisore dei conti esprime parere favorevole sugli schemi del bilancio di previsione 2020/2022 in conformità a quanto prescritto dall'art.239, comma 1, lett. B), del D.Lgs. 267/2000 (**Allegato F**);

ACQUISITI i pareri favorevoli del **Responsabile dell'Area Economico Finanziaria** in ordine alla **regolarità tecnica** ed in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, e s.m.i.;

Illustra il Sindaco pro tempore Bettinelli Davide;

La documentazione è in Vs. possesso da 20 giorni, abbiamo fatto due riunioni del Capigruppo, credo che all'interno dei due gruppi si sia parlato di questo argomento. Vi dico sinceramente che non intendo parlare di tutto il bilancio in quanto sapete già i punti salienti e quali sono state le scelte. Io non vorrei soffermarmi ad elencare ancora i numeri, chiedo a voi, volete che venga fatto un discorso generale sui macronumeri? entriamo subito nel vivo della discussione? avete domande specifiche? Chiedo a Voi, costruiamo insieme questo punto. Mi limito a dire che avete ricevuto il parere favorevole del Revisore dei conti, Avevo già illustrato la volta scorsa in sede di presentazione del bilancio.

Se vogliamo discutere delle eventuali scelte, chiedo aiuto ai capigruppo se ritengono di dover affrontare alcuni argomenti. Avete domande?

Consigliere Comunale Sbarsi Vecellio: Volevo solo ribadire quello che ho detto nell'ambito di tutte le riunioni dei Capigruppo che hanno avuto come oggetto documenti di programmazione. Cerco di essere sintetico anche se mi riesce difficile. Non è una questione di trasparenza, non è una questione di opportunità politica per cogliere in fallo qualcuno che fa una previsione poi sbaglia. Io dico semplicemente una cosa, che in un documento programmatico sono indicati gli obiettivi, che io sono andato a sbandierare e a pubblicare in tutte le forme, e ovviamente nel documento programmatico posso mettere le varie condizioni alle quali io penso di arrivare a questa soluzione. E quindi, quando vado ad indicare invece in un DUP tutta una serie di voci che dicono tutto e dicono niente quando poi è necessario nella riunione dei Capigruppo dare un senso a una parola e una concretezza a queste voci, secondo me deve essere a mio modo di vedere cambiato.

Da parte mia mi sono messo in testa il primo appunto che mi fece Sala nella prima riunione del Consiglio - Non voglio un'opposizione che faccia leva semplicemente sulla burocrazia, sui cavilli. Bene, io sarò fedele a quell'impegno che ho mantenuto. Però è anche vero che se mi ritrovo sempre dei documenti che hanno solo del burocratese e non mi spiegano esattamente nel concreto che cosa si vuol fare nei prossimi tre anni, mi sento un attimino preso per i fondelli.

Il mio discorso è molto semplice, noi siamo pronti a dialogare e ad essere coinvolti, l'abbiamo dimostrato sia nella riunione dei capigruppo sia del come i nostri simpatizzanti operano all'interno delle varie Associazioni, tutte con la volontà di creare insieme qualcosa anche perché, ritorno a sottolinearlo il vostro programma elettorale era esattamente o quasi esattamente come il nostro. Quindi non è che se mi fai la palestra ti voto contro perché l'hai fatta te, tanto per essere chiari. Però non mi va che nei bilanci si facciano gli avvocati e gli esperti burocratici e poi si venga a dire che noi non possiamo fare un'opposizione da burocrate. Decidiamo, se vogliamo discutere sulle cose concrete e avere un dialogo sui fatti concreti allora ci portate dei documenti con dentro dei fatti concreti, se notiamo dei discorsi di burocrazia e mera contabilità va bene, allora dovreste concederci anche il fatto di poter utilizzare anche noi la stessa via. E' semplicemente un modalità di dialogo che dobbiamo scegliere per il futuro perché a me non va, di ritrovarmi a ratificare delle decisioni di Giunta già prese. Chiaro, queste del COVID non mi passerebbe neanche per la testa dal punto di vista umano ad andare a mettere in discussione questo tipo di situazioni.

Emergenze ce ne possono essere, però non è possibile che nel DUP sia sparita la palestra, lasciamo perdere la ciclante se non scoppia ancora un problema, però è sparita la palestra, sono sparite tante cose che io avevo letto, facevano parte di un programma e non le ritrovo. Nei Capigruppo abbiamo anche approfondito il fatto di come verranno destinati determinati contributi, ma perché non metterlo, intanto sappiamo benissimo che se c'è un fatto di cattiva amministrazione in queste cose, che l'abbia messo o non l'abbia messo salta fuori. Se invece non avviene per fatti sopravvenuti nessuno è tanto sciocco da esporsi alla derisione della gente perché se lo Stato non ha più erogato i contributi non posso darti la colpa perché questi contributi non li hai destinati. Ecco, questo tipo di prudenza da parte vostra viene sempre manifestata, con il concetto di trasparenza che io ho già bene in testa. Quindi, ancora una volta voglio che in consiglio sia formalizzato e verbalizzato il fatto che io chiedo che i documenti programmatici non siano serie di frasi fatte e di burocrazia amministrativa ma contengano gli obiettivi concreti con tutti i "condizionali" che volete mettere però almeno sappiamo su cosa lavorare nel prossimo futuro. Perché devo sempre scoprirlo leggendo le carte o facendo un ameno dialogo con il mio amico Capogruppo di controparte? E qui mi fermo.

Consigliere Comunale Sala Alessandro: Io al Dott. Vecellio Sbarsi dico una cosa, un conto è confrontarsi in merito ad analisi, contenuti, capacità economiche ecc..., un conto è venire in Consiglio mettere lì delle cose poi partire con accuse politiche. A questo

punto si risponde a livello politico a certe cose. Nel rapporto con i Capigruppo bene o male ci apriamo a certe analisi e certe comprensioni. Nel rapporto con tutte le Commissioni c'è un rapporto positivo, dunque non è che noi coltiviamo la separazione rispetto alla minoranza, chiaro, ci sono comportamenti individuali diversi nella minoranza e su questo lo riconosciamo, ne prendiamo atto. Questo è quanto volevo chiarire.

Consigliere Comunale Sbarsi Vecellio: Visto che già abbiamo fatto dei buoni passi e anche proficui perché alla fine ragionando con più teste sullo stesso argomento magari riusciamo a dare anche un contributo utile alla soluzione, ma perché non lo trasferiamo anche nel discorso, nel linguaggio ufficiale, poi il dialogo politico è parallelo al dialogo concreto. Io sono una persona concreta e se ho degli obiettivi da perseguire, ci sta anche che qualcuno non la pensi come me o che abbia delle puntualizzazioni che io non conosco e non voglio entrare nel merito, però è anche vero. Sola che non puoi pretendere di avere l'opposizione che vuoi tu, che piace a te, tieniti l'opposizione che hai, te lo dico simpaticamente, non in modo presuntuoso, pretestuoso. Però alla fine le cose le possiamo fare e le possiamo fare anche bene, però bisogna che ci sia reciproca disponibilità, ribadisco lascia perdere il discorso politico, andiamo a ragionare sui fatti concreti. Abbiamo parlato di fatti concreti nell'ultima riunione dei Capigruppo? Il vice Sindaco Margherita Brambilla che era presente penso che possa confermare, abbiamo parlato di cose concrete. Ma perché io le cose concrete non le posso vedere almeno un po' riprese nel DUP?

Sindaco: Distinguiamo quelli che sono i fatti concreti, che possono essere gli investimenti dati dai contributi riportati nel bilancio e maggiormente specificati nella variazione di bilancio che andremo a fare a luglio in quanto le decisioni sono ancora in corso. Quindi non è vero che tu non trovi corrispondenza nei documenti ufficiali, non trovi corrispondenza – tu dici – del programma elettorale. Ok, però se io devo prevedere un'opera nel triennale devo anche prevedere la sua forma di finanziamento, scritta, devo scriverla come la finanzia, se è con risorse proprie se con mutuo o altro. Se io non so come pagherò quell'opera perché devo metterla in un documento di programmazione che non è poi reale a sua volta. Allora dobbiamo fare propaganda politica e riempire il DUP del programma elettorale? Ci mettiamo un minuto, però tu sai benissimo che da questo punto di vista noi siamo un attimino più pragmatici e navighiamo un po' a vista. Che dopo sia poco coraggioso sia troppo prudente, chiamalo come vuoi, però secondo me non ha molto senso riempire un DUP di cose che poi magari non riesco a fare. Io preferisco metterlo quando la cosa la faccio, qualcuno mi dirà "l'hai messa, la fai". Capisco il tuo ragionamento, però non lo vedo così astratto come dipingi tu.

Consigliere Comunale Sbarsi Vecellio: il tuo ragionamento va bene se stai parlando di bilancio, perché il bilancio è un rendiconto di una gestione e quindi puoi dare atto quando l'hai fatto, perché l'hai fatto. Quando fai un documento di programmazione, tu come persona che si espone con un programma devi assolutamente inserirlo, altrimenti non è più una programmazione. La programmazione significa che io ho in mente di realizzare quattro obiettivi, ho in mente di realizzarli perché penso di aver individuato le forme di investimento, penso di averle e quindi redigo il mio programma di previsione, dico – Signori, grazie a queste fonti di finanziamento io ritengo che potrò realizzare questo tipo di finanziamento. Questa è la funzione del DUP. Il DUP non è semplicemente un insieme di dati meramente burocratici, perché sfido chiunque a trovarci dentro qualcosa di concreto. Allora cosa lo facciamo a fare il DUP? Non serve a niente.

Sindaco: Cosa lo facciamo a fare? Mi trovi perfettamente d'accordo.

Consigliere Comunale Sbarsi Vecellio: Perfetto, però un Amministratore, permettimi non voglio darti delle lezioni, l'Amministratore di una Società si deve prendere responsabilità di dire dove vuole portare la sua azienda, e lo deve dire prima dell'esercizio non a fine esercizio.

Sindaco: Troverai corrispondenza quando decideremo di fare una cosa, inevitabilmente troverai corrispondenza nel bilancio e successivamente nel DUP. Ma il momento per inserirla deve essere il momento che poi l'opera si farà.

Consigliere Comunale Sbarsi Vecellio: Questo tuo discorso si presta da una lato molto pericoloso per te e facile per me da criticare. Nel senso che, quando ho stilato il programma elettorale non l'ho fatto per prendermi i voti che ho preso, l'ho fatto perché ero convinto di aver trovato le fonti e le modalità per raggiungere quei tipi di obiettivi. Io al tuo posto nel DUP li avrei messi perché, per chiara continuità su quello che ho dichiarato prima ti faccio vedere che vado avanti. Poi, se ho previsto di fare un indebitamento o di avere un contributo Regionale, o contributo nazionale o una liberalità da parte di un terzo che poi non intervengono, prendo atto alla fine del bilancio e lo dico – mi espongo. Ho fatto una programmazione, purtroppo non sono stato in grado di rispettarla. E chi mi segue e a chi mi rivolgo mi darà un giudizio.

Sindaco: In un piccolo impeto di autostima generale del Gruppo, ricordo che dal 2014 /2019 abbiamo realizzato più del 90% del nostro programma elettorale senza necessariamente averlo annunciato sulla carta. Poi secondo me, alla fine le due strade possono arrivare tutte alla stessa destinazione. C'è una strada magari un po' più contorta e una un po' più coraggiosa che magari ti fa risparmiare tempo però si arriva sempre allo stesso punto.

Consigliere Comunale Riccardi Monica: Riflettendo su questo argomento e paragonandolo ad una società privata è un po' come fare un piano industriale, nel senso: un'azienda sa dove vuole andare poi se ci arriva bene – non è detto che ci arrivi – ma ha un'idea di quello che vuole fare – chiamasi obiettivo. Quindi ad un certo momento fa un piano e cerca di perseguirlo. Ora, qui sembra – messa così – che l'idea ci sia, l'idea però sia chiusa in un gruppo, se poi questo gruppo riesce a trovare tutte le risorse e metterle in pratica ecc. ecc. tutto questo non rientra da nessuna parte se non alla fine – appunto poi nel bilancio che è l'ultimo step, non il

primo. Ma prima ci sono tutte una serie di cose, giustamente quello che dice Vecellio – ma di tutto quello che c'è prima quale visibilità abbiamo? Perché è normale che ognuno di noi ha un obiettivo e quello cerca di perseguirlo. In teoria il DUP dovrebbe avere questo scopo. Come dice Vecellio, ad un certo momento tu hai messo a budget una serie di cose, per motivi diversi non sei riuscito ad arrivare al tuo obiettivo finale anche se ce l'hai messa tutta perché mancavano dei contributi che ti aspettavi di ricevere e non li hai ricevuti. Va bene, non sei arrivato alla fine, ma non necessariamente non devi avere un obiettivo che sia fissato. Poi è chiaro che tutto quello che viene realizzato alla fine troverà posto nel bilancio con i suoi numeri, con i suoi risultati. Infatti nessuno di noi sta discutendo su questo punto specifico, ma è tutto quello che c'è nella programmazione, che da un lato è giustamente quello che è nel programma elettorale che cerchi di portare avanti. Il punto è il modo per impegnarti a farlo. E' chiaro che l'obiettivo è quello di portare a termine ogni lavoro che ognuno si prefigge, poi i risultati parleranno dopo, però perlomeno esiste quello che è un piano industriale, in questo caso è poco descritto.

Consigliere Comunale Sbarsi Vecellio: Perché io insisto tanto sul sapere prima dove stiamo andando? Perché io ritengo e ribadisco che, il contributo che noi possiamo dare può essere anche importante e dobbiamo capire se noi dobbiamo solo essere delle persone che prendono atto di come voi state facendo le cose, oppure se siamo delle persone che insieme vogliono gestire una situazione. Questa è l'Amministrazione Comunale, ovviamente con i suoi ruoli, con il potere e le competenze di ciascuno di noi. Allora, dammi la possibilità di dialogare sul concreto, se mi dici le cose a consuntivo, non è un dialogo, mi informi ma questo lo devi già fare per legge. Quindi ritorno a sottolineare il discorso che ho fatto all'origine, io quando mi siedo nella riunione dei Capigruppo non vengo a curiosare o a prendere nota di quello che state facendo per cercare di mettere il bastone fra le ruote, vengo per capire che cosa state programmando per potervi dare un contributo, e l'avete visto che ogni tanto ho le mie idee e ve le porto, poi giustamente voi siete la maggioranza siete liberi di accettarle o non accettarle. Questo secondo me è il dialogo democratico.

Consigliere Comunale Baroni Giavazzi Ernesto: Volevo elencarvi alcune cifre che non riesco a inquadrare. Sono d'accordo sui 30 mila euro che avete ottenuto e messo di contributo per le agevolazioni tariffarie, per le utenze quelle fuori servizio, perché è una cosa importantissima da fare per questa gente che nel periodo del COVID non ha potuto svolgere la propria attività. Per quanto riguarda il triennale ho visto che IMU – TARSU e IRPEF subiscono notevoli incrementi. Quindi il ragionamento che facevamo di contenere queste tasse è proprio da mettere in previsione, da analizzare. Vedo che comunque i mutui stanno dando anno dopo anno una certa disponibilità mutuataria abbastanza soddisfacente quindi potete fare anche delle previsioni, e a maggior ragione come diceva Vecellio, cominciare se avete intenzione di fare dei mutui ad inserire nel triennale a meno che nella vostra relazione – dichiarazione dite che non volete più accendere mutui, e questo mi dà da pensare come si farà a fare la palestra.

Consigliere Comunale Sala Alessandro: Ma questi te lo inventi tu.

Consigliere Comunale Baroni Giavazzi Ernesto: Non ci sono mutui, di conseguenza come si farà a fare la palestra con entrate proprie non lo so. Di entrate non ce ne sono, è difficile mettere 300/400 mila euro di entrate proprie per poter realizzare la palestra. A meno che avete qualcosa di nascosto e non lo volete dire allora ha ragione Vecellio di dubitare certe su cose. Altre cose non ho trovato: nei -proventi extra tributari non trovo i contributi dei gestori delle antenne se ci sono me li farete avere.

Sindaco: Ci sono, non so se c'è quello dell'antenna nuova, quella vecchia sicuro, quella nuova non so perché non è ancora entrata in funzione al 100%.

Consigliere Comunale Baroni Giavazzi Ernesto: Dovrebbero essere 15 mila euro.

Sindaco: molto meno.

Consigliere Comunale Baroni Giavazzi Ernesto: 5 mila euro della vecchia e 10 mila della nuova.

Sindaco: Dovrei guardare il punto preciso, è facile che troverai solo i 5 mila euro perché l'altra non è ancora stata attivata

Consigliere Comunale Baroni Giavazzi Ernesto: Comunque non li ho trovati nessuno dei due.

Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale ne abbiamo parlato prima quindi reputo che questa percentuale sia negativa ma è giustificata da questi tre nuovi inserimenti che avete fatto quest'anno, vediamo un attimino se sul discorso mensa si può fare qualcosa.

I contributi degli investimenti che avete ricevuto sono notevoli e giustamente come diceva Vecellio potevamo anche noi dare un nostro contributo su dove utilizzarli: arredo urbano per il paese, la segnaletica in qualche zona dove comincia a diventare un po' pericolosa come ad esempio i parapetti del ponte della ciclabile.

Per quanto riguarda le spese correnti abbiamo visto -ne ho guardate una ventina, le ho paragonate- ho visto che sono quelle del 2019 alcune con decurtate le spese per alcuni servizi che sono venuti meno durante questa pandemia. Certo si potrà avere un quadro migliore con l'assestamento di bilancio e se ci verranno dati dei dati un po' più positivi si potrebbe anche che il nostro voto, che questa sera è comunque negativo, diventi positivo. Delle quote accantonate non vedo l'utilizzo ancora della quota disponibile, quindi i 16 mila euro dell'avanzo di bilancio non avete ancora pensato come utilizzarlo. Chiaramente non c'è bisogno di dirlo subito però se lo metti anche nel triennale quei 16 mila euro li utilizzerò per comprare la macchina che pulisce le strade ad esempio. Però non dare informazioni di queste risorse noi non riusciamo a fare un ragionamento completo fino in fondo. Finalmente avete tolto la voce dei 6000 campanili, anche perché erano 12 anni che veniva mantenuta nel bilancio. Chi si occupa di sicurezza dovrebbe anche

dare un'occhiata un po' alla viabilità, vorrei suggerire ancora al Sindaco l'asfaltatura di quella parte di strada attorno al rondò che è di competenza della Provincia ma che comunque bisogna che ci facciamo sentire.

Sindaco: Do comunicazione alla fine di questo.

Consigliere Comunale Baroni Giavazzi Ernesto: Riallacciandomi al discorso che faceva il mio capogruppo, noi abbiamo la necessità di avere qualche informazione in più in modo da poter eventualmente o sostenere le vostre scelte, anche criticarle, questo non può vietarlo nessuno, ma anche per un nostro contributo, una collaborazione. E' chiaro che se questo non avviene, noi il nostro ruolo di Consiglieri Comunali come possiamo svolgerlo? Noi nel prossimo autunno, su questa cosa, rifletteremo tantissimo ed a questa condizione non ci interessa più andare avanti. Il nostro voto per questo bilancio è contrario e speriamo nelle variazioni di capirci qualcosa di più.

Sindaco: Mi sono preso un paio di appunti, sul discorso del pluriennale, ovviamente si tratta di previsioni, quindi noi prevediamo di avere un incremento che potrebbe essere l'addizionale IRPEF o IMU – o TARI è solo una previsione, che poi ovviamente deve essere confermata o smentita dal bilancio consuntivo. Sul discorso sull'accensione dei mutui, non mi sembra di aver dichiarato che non faremo più mutui, noi nei 5 anni passati abbiamo fatto circa 60/70 mila euro di mutui.

Consigliere Comunale Baroni Giavazzi Ernesto: Leggere la relazione allegata al bilancio, l'avete scritta voi non io.

Sindaco: Per i contributi ricevuti hanno delle destinazioni ben precise, quindi noi non possiamo spalmarle su alcune particolari voci o interventi, perché questi contributi hanno delle destinazioni ben precise, quindi si tratta di spalmarli sì, ma per destinazioni e per obblighi che i vari regolamenti ci indicano – tipo la cantierabilità entro una certa data e addirittura entrare nel particolare nella scelta di particolari lavori. Poi, come ho detto nella riunione dei Capigruppo, ma è una ovvietà che voi avete già rilevato e ve la ripeto – è una questione di scelte. Quindi se il Gruppo “Uniti per Chieve” attua alcune scelte e le porta avanti è ovvio che – se possibile con unità di intenti – se non è possibile e il Gruppo ci crede le porta avanti a prescindere dall'azione o meno di una minoranza più o meno attiva. Poi il confronto ci può sempre essere.

Il consigliere Comunale Sala Alessandro da lettura della dichiarazione di voto (**Allegato G**);

Consigliere Comunale Baroni Giavazzi Ernesto – Puntiamo sulla riduzione fiscale generale, sulla collaborazione, sull'informazione. Chiediamo più rispetto più trasparenza più democrazia nel gestire certi programmi di investimento.
Voto contrario.

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Con voti favorevoli n.8 n. 3 contrari (Sbarsi Vecellio, Riccardi Monica, Baroni Giavazzi Ernesto), n.0 astenuti espressi in forma palese per alzata di mano essendo n.11 i Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato Documento Unico di Programmazione 2020/2022 aggiornato – **AII. “A”**;

DI APPROVARE il Bilancio di Previsione 2020/2022 le cui risultanze sono così riassunte utilizzando la struttura di Bilancio prevista dal D.Lgs. n.118/11 – (**allegato B**):

ENTRATE	Cassa anno 2020	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 155.261,69			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		€ -		
Fondo pluriennale vincolato		€ 11.328,15	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	€ 1.676.266,65	€ 1.161.220,00	€ 1.219.900,00	€ 1.219.900,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 271.136,21	€ 271.136,21	€ 68.978,00	€ 68.978,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 428.015,05	€ 351.598,00	€ 412.596,00	€ 407.026,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.001.805,96	€ 950.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 3.377.223,87	€ 2.733.954,21	€ 1.766.474,00	€ 1.760.904,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.045.256,92	€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00
Totale titoli	€ 5.422.480,79	€ 4.778.954,21	€ 3.811.474,00	€ 3.805.904,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.577.742,48	€ 4.790.282,36	€ 3.811.474,00	€ 3.805.904,00
Fondo di cassa finale presunto	€ 383.061,62			

SPESE	Cassa anno 2020	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
Disavanzo di amministrazione		€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.030.382,70	€ 1.732.315,36	€ 1.572.449,00	€ 1.563.693,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.066.083,86	€ 977.500,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 3.096.466,56	€ 2.709.815,36	€ 1.637.449,00	€ 1.628.693,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 35.467,00	€ 35.467,00	€ 129.025,00	€ 132.211,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor.	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.062.747,30	€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00
Totale titoli	€ 5.194.680,86	€ 4.790.282,36	€ 3.811.474,00	€ 3.805.904,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.194.680,86	€ 4.790.282,36	€ 3.811.474,00	€ 3.805.904,00

DI APPROVARE, conseguentemente tutti i documenti allegati al Bilancio 2020/2022, così come elencati nelle premesse del presente atto (**allegati -B-C-D-E-F**);

DI CONSIDERARE gli stessi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DARE ATTO inoltre che non si rinvergono, allo stato attuale, aree o fabbricati di proprietà Comunale da cedere ai sensi dell'art. 172 lett. b) del D.Lgs. 267/00, i cui proventi siano da iscrivere a bilancio – come da attestazione del Responsabile dell'Area Tecnica del 28.02.2019 – ns. prot. 1703.

Con successiva separata votazione:

Con voti favorevoli n.8 n. 3 contrari (Sbarsi Vecellio, Riccardi Monica, Baroni Giavazzi Ernesto), n.0 astenuti espressi in forma palese per alzata di mano essendo n.11 i Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CHIEVE

Provincia di Cremona

SEDUTA del CONSIGLIO COMUNALE del 25.06.2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ART.49 DEL D.LGS. N.267/2000.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, **25.06.2020**

**IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO
IL SINDACO
DAVIDE BETTINELLI**

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ART.49 DEL D.LGS. N.267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, **25.06.2020**

**IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO
IL SINDACO
DAVIDE BETTINELLI**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
DAVIDE BETTINELLI

Il Segretario Comunale
GIOVANNA DOTT.SSA CAMMARA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

n. _____ Registro delle Pubblicazioni

Si attesta:

- ☒ che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito informatico di questo Ente (art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009 n. 69) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- ☐ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000.

Chieve Lì, 16.07.2020

Il Segretario Comunale
GIOVANNA DOTT.SSA CAMMARA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione del Consiglio Comunale viene pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune

- ☐ E' divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000).
- ☒ È divenuta immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
GIOVANNA DOTT.SSA CAMMARA
